

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI CONTAINER

CIG 86632850F2

CODICE GARA 8076866

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura di gara ha ad oggetto la fornitura di container le cui caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali sono descritte nelle schede tecniche di dettaglio allegate al presente Capitolato per ogni tipologia di container oggetto di affidamento.

La procedura di gara è suddivisa in un unico lotto per garantire omogeneità alla fornitura dei beni come risultanti dalla tabella riportata a seguire che indica la fornitura presunta in base alle necessità della Stazione appaltante per l'intero periodo contrattuale:

Tipologia fornitura	FORNITURA PRINCIPALE			FORNITURA OPZIONALE			Valore complessivo contratto
	N. pezzi	Prezzo unitario a base d'asta	Importo complessivo	N. pezzi	Prezzo unitario a base d'asta	Importo complessivo	
Container Tipo A	10	2.900,00 €	29.000,00 €	10	2.900,00 €	29.000,00 €	58.000,00 €
Container Tipo A1	2	4.150,00 €	8.300,00 €	2	4.150,00 €	8.300,00 €	16.600,00 €
Container Tipo A2	2	4.300,00 €	8.600,00 €	2	4.300,00 €	8.600,00 €	17.200,00 €
Container Tipo B	2	3.300,00 €	6.600,00 €	2	3.300,00 €	6.600,00 €	13.200,00 €
Container Tipo B1	2	4.800,00 €	9.600,00 €	2	4.800,00 €	9.600,00 €	19.200,00 €
Container Tipo C	30	3.700,00 €	111.000,00 €	30	3.700,00 €	111.000,00 €	222.000,00 €
Container Tipo C1	5	5.000,00 €	25.000,00 €	5	5.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €
Container Tipo D	50	4.000,00 €	200.000,00 €	50	4.000,00 €	200.000,00 €	400.000,00 €
Container Tipo D1	20	5.500,00 €	110.000,00 €	20	5.500,00 €	110.000,00 €	220.000,00 €
Totale			508.100,00 €			508.100,00 €	1.016.200,00 €

ART. 2 IMPORTO DELLA FORNITURA E QUANTITA'

Il valore complessivo dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, ammonta a euro **1.388.806,67** oltre l'I.V.A. di legge, per l'intera durata prevista all'art. 3 del presente Capitolato, tenuto conto della possibilità per la Stazione Appaltante, di disporre della proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'eventuale incremento della fornitura sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale (ai sensi dell'art. 106, comma 12, del citato Decreto Legislativo) come specificato a seguire:

Fornitura principale per 36 mesi	508.100,00 €
Fornitura opzionale per 36 mesi	508.100,00 €
Valore del contratto per 36 mesi	1.016.200,00 €
Eventuale proroga tecnica di 6 mesi ex art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016	169.366,67 €
Incremento della fornitura sino ad un massimo del 20% contrattuale ex art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016	203.240,00 €
Valore complessivo del contratto ex art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016	1.388.806,67 €

Si precisa che la fornitura “**Opzionale**” non vincola la stazione appaltante all’acquisto effettivo dei beni indicati, dato che la stessa si riserva la facoltà di procedere all’ordine alla ditta aggiudicataria e alla conseguente fornitura, solo in caso di necessità derivante a titolo esemplificativo, da nuovi servizi che potrebbero essere affidati alla Società, nel periodo di vigenza del contratto.

E’ fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto, prima della sua naturale scadenza, ai sensi dell’art. 109 del Codice e secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto.

La Stazione appaltante individua i costi della sicurezza derivanti da rischi per interferenza per tutta la durata del contratto e per entrambi i Lotti, in euro 0,00 (zero), come risulta dal DUVRI allegato alla documentazione di gara.

L’appalto è finanziato con risorse proprie della Stazione Appaltante.

ART. 3 DURATA

La durata dell’appalto è fissata in 36 (trentasei) mesi.

ART. 4 LUOGO, MODALITA’ E TERMINI DI CONSEGNA

La Stazione Appaltante procederà con l’invio degli ordini a mezzo mail o a mezzo PEC all’indirizzo indicato dall’Aggiudicatario nei documenti per la partecipazione alla gara o nel contratto di appalto.

Per quanto riguarda la prima fornitura, l’aggiudicatario dovrà garantire la fornitura dei seguenti container entro il termine massimo di 45 giorni di calendario, naturali e consecutivi, dall’invio dell’ordine, che potrà essere effettuato ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, nelle more della sottoscrizione del contratto:

Tipologia fornitura	N. pezzi
Container Tipo A	5
Container Tipo C	20
Container Tipo C1	5
Container Tipo D	20

Della suddetta fornitura la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiederne un anticipo in via d’urgenza fino a n. 20 Container; tale anticipo di fornitura dovrà essere obbligatoriamente reso disponibile presso il deposito dell’Aggiudicatario ai fini del ritiro, entro il termine massimo di 20 giorni dalla notifica dell’aggiudicazione.

Per tutti i successivi ordini, l'affidatario dovrà garantire la fornitura entro 30 giorni di calendario, naturali e consecutivi, dalla data dell'ordine.

L'aggiudicatario dovrà garantire la fornitura dei container via via ordinati, presso un magazzino/sede operativa in sua disponibilità, collocata ad una distanza massima dalla sede della Stazione appaltante di Chiuduno (Bg) in via Del Molino snc, di 10 Km o inferiore qualora tale aspetto sia stato oggetto di offerta migliorativa nell'offerta tecnica.

Tutti gli ordini potranno essere effettuati dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30. La data e l'ora di ritiro dei container ordinati presso il deposito dell'aggiudicatario, sarà previamente concordato con l'incaricato dalla Stazione Appaltante.

Le spese per il ritiro e il posizionamento dei container sono a carico della stazione appaltante.

Il ritiro dei container dovrà essere accompagnato da DDT compilato in ogni sua parte; il DDT dovrà obbligatoriamente riportare la data di consegna, il numero CIG della procedura di gara ed il numero di ordine, così da aver assoluta coerenza tra DDT, fattura e provvedimento di aggiudicazione, garantendo la linearità del ciclo passivo aziendale.

La distanza massima dalla sede operativa della Stazione Appaltante al magazzino/deposito per il ritiro dei container sarà calcolata con l'applicativo Google Maps e in caso siano presenti più alternative potrà essere scelta quella più breve se compatibile con le dimensioni del mezzo con il cassone ritirato.

ART. 5 VERIFICA DI CONFORMITA'

La Stazione Appaltante si riserva di verificare l'esecuzione a regola d'arte della fornitura mediante "controlli" in fase di costruzione e allestimento; la Stazione Appaltante potrà pertanto effettuare sopralluoghi, anche senza preavviso, presso il cantiere dell'Aggiudicatario con propri tecnici specializzati nelle diverse fasi di realizzazione della fornitura.

Resta inteso che ogni spesa relativa al sopralluogo e alle trasferte sarà a carico dell'aggiudicatario.

Successivamente alla consegna della fornitura, un incaricato della Stazione appaltante, alla presenza di un incaricato dell'aggiudicatario, procederà alla verifica di conformità dei container ordinati, rispetto alle caratteristiche elencate nelle relative schede tecniche allegate al presente Capitolato speciale d'appalto, anche attraverso l'ausilio del disegno tecnico e del bozzetto presentati con l'offerta tecnica.

I container che non dovessero risultare conformi alle relative schede tecniche, e anche al disegno tecnico e al bozzetto, comprese le eventuali offerte migliorative presentate in fase di gara nell'offerta tecnica, saranno ritenuti non conformi e non saranno ritirati dal deposito.

In ogni caso la Stazione appaltante di riserva di effettuare ulteriori controlli, in qualsiasi momento, con ogni mezzo o accertamento ritenuto idoneo, eventualmente anche mediante prove di conformità richieste a laboratori specializzati, per la verifica dei materiali utilizzati per la costruzione dei beni oggetto di affidamento.

In presenza di qualsiasi difformità la Stazione Appaltante provvederà a contestare la fornitura a mezzo posta elettronica certificata, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal riscontro della difformità stessa.

La Stazione Appaltante si riserva di utilizzare i container forniti, anche qualora fossero difformi, per limitare il danno e per non pregiudicare l'esecuzione dei servizi presso i centri di raccolta, senza che ciò equivalga a tacita accettazione della fornitura.

Nel caso in cui la non conformità sia accertata dopo il ritiro dal deposito, perché inerente a caratteristiche dei materiali utilizzati, o difetti di costruzione non valutabili al momento del ritiro, l'Aggiudicatario a propria cura e spese dovrà provvedere al ritiro dei container presso il luogo indicato dalla Stazione Appaltante in base al luogo di posizionamento dello stesso entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla contestazione.

In tutti i casi di non conformità accertata, sia al momento del ritiro presso il deposito che a seguito dei successivi controlli, i container oggetto di non conformità dovranno essere sostituiti con altri idonei entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni di calendario dalla contestazione.

Ogni maggior costo, danno o spesa sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa della errata/rigettata fornitura sarà ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, con addebito nella prima fattura emessa.

In ogni caso, l'esito favorevole della verifica di conformità non esonera l'Aggiudicatario da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali vizi, difformità o imperfezioni non emersi al momento della verifica, bensì in tempo successivo. L'Aggiudicatario, con la partecipazione alla gara, rinuncia sin d'ora alle eccezioni di cui agli artt. 1495 e 1667 del Codice Civile.

In caso di difformità la Stazione Appaltante potrà:

- sospendere il pagamento della fornitura;
- richiedere l'eventuale danno subito a causa della errata fornitura, anche mediante escussione totale o parziale della fideiussione;
- richiedere la sostituzione dei container non conformi ai sensi del presente articolo;

- recedere immediatamente dal contratto - anche per una sola fornitura non rispondente alle caratteristiche previste dai documenti di gara - senza che l'Aggiudicatario possa eccepire alcunché, con riserva di procedere presso l'autorità giudiziaria per il danno patito.

ART. 6 GARANZIA DELLA FORNITURA

Per la fornitura oggetto del presente Capitolato valgono le condizioni di garanzia da parte del costruttore sino al raggiungimento di 24 (ventiquattro) mesi, ovvero la maggiore durata offerta dal concorrente in fase di gara (60 mesi per il gancio e fino a 18 mesi aggiuntivi per la fornitura in generale), a valere dalla data attestante l'esito favorevole della verifica di conformità.

I container forniti dovranno essere conformi alle schede tecniche e agli elementi aggiuntivi proposti nell'offerta tecnica e dovranno essere garantiti esenti da difetti di materiali e di costruzione e senza vizi che li rendano non idonei alla prevista destinazione d'uso.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eliminare, a proprie cura e spese, tutti i vizi, i difetti, le imperfezioni e le difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali indicate nel presente Capitolato e nelle allegate "Schede Tecniche" e agli elementi aggiuntivi offerti, riscontrate nei beni forniti nel periodo di durata della garanzia.

Tutte le eventuali riparazioni devono essere completate nel termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione PEC, con cui la Stazione Appaltante denuncia i vizi, i difetti, le imperfezioni e le difformità riscontrate ed invita la Ditta Fornitrice alla relativa eliminazione.

Nel caso in cui tali interventi non si rivelino sufficienti a rendere il bene pienamente conforme alle specifiche contrattuali, l'Aggiudicatario provvederà a ritirare i beni forniti e a sostituirli con altri nuovi e/o conformi.

Nel caso in cui entro il termine di 10 giorni sopracitato l'Aggiudicatario non adempia all'obbligazione assunta, la Stazione Appaltante applica la penale di cui all'art.14, riservandosi il diritto di fare eseguire, da altre imprese, le attività necessarie per l'eliminazione dei vizi, dei difetti, delle imperfezioni e delle difformità riscontrate, nonché la fornitura dei beni non sostituiti, nonché l'eventuale noleggio di altro bene, addebitando tutti gli oneri e le spese a carico dell'Aggiudicatario, oltre al risarcimento del maggior danno subito a seguito della condotta inadempiente.

ART. 7 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere emesse dall'Aggiudicatario con cadenza mensile e saranno riepilogative di tutte le forniture effettuate nel corso del mese di riferimento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 231/2002, il pagamento delle fatture avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di accertamento della fornitura da parte del Direttore dell'Esecuzione che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura.

Non si darà luogo a pagamenti per forniture e/o attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 i pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato appositamente comunicato dall'Aggiudicatario, unitamente agli estremi delle persone abilitate ad operarvi e riporteranno il codice CIG che identifica la procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si precisa che in tutta la corrispondenza e obbligatoriamente nelle fatture l'Aggiudicatario dovrà indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG), unitamente al Codice Destinatario 8854RQN da inserire nella nostra anagrafica.

La Stazione Appaltante è inoltre soggetta allo split-payment.

ART. 8 SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto è consentito nel rispetto del 40% del valore dell'appalto e di tutto quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs.50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Resta inteso che l'Aggiudicatario è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

ART. 9 PERSONALE

Il personale dell'Aggiudicatario impiegato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario medesimo.

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di rapporti di lavoro. L'Aggiudicatario, in particolare ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di sicurezza, di igiene, di salute pubblica.

L'Aggiudicatario deve assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, avvalendosi di personale alle proprie dipendenze in numero e per qualifica adeguati a garantire il regolare espletamento del servizio.

Se nell'esecuzione del contratto, si dovesse verificare un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante procederà trattenendo dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 10 NORME SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI

Il Fornitore provvede all'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i in relazione all'attività oggetto del presente appalto.

La Stazione appaltante e l'Aggiudicatario cooperano all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi alle attività inerenti la fornitura oggetto di appalto. In particolare coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nella fase esecuzione in riferimento alle operazioni di ritiro dei container presso il deposito individuato dall'Aggiudicatario.

A tal proposito la Stazione Appaltante ha redatto specifico DUVRI per la valutazione dei rischi inerenti la suddetta fase, che potrà essere integrato dall'Aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto al fine di porre in essere tutte le procedure necessarie per l'eliminazione o l'attenuazione del rischio da interferenza.

ART. 11 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto di appalto, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione Appaltante.

Si applica l'art. 106 del D.Lgs 50/2016 per i casi di modifica del contraente dovuta a ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza,

a condizione che l'operatore subentrante soddisfi tutti i requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione qualitativa stabiliti in sede di gara e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12 DANNI A TERZI E RESPONSABILITA'

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le responsabilità civili e penali che, per fatto proprio, dei suoi dipendenti ed incaricati, o per manchevolezze o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, dovessero sorgere nei confronti di persone e cose sia di proprietà della Stazione Appaltante sia di terzi, tenendo esonerata la Stazione Appaltante dalle relative conseguenze.

In ogni caso, l'Aggiudicatario deve garantire che la fornitura nel suo complesso ed in ogni particolare, sia sicura dovendosi ritenere la presente specifica tecnica solo indicativa.

Per quanto non espressamente indicato, i container forniti devono essere dotati di tutti i dispositivi concernenti la sicurezza idonei a renderli conformi alle prescrizioni stabilite dalla normativa in vigore. Pertanto, il materiale deve risultare sicuro nei confronti del personale operatore in ogni situazione di impiego e logistica.

L'Aggiudicatario deve adottare tutti gli accorgimenti necessari per contenere i possibili rischi.

L'Aggiudicatario dovrà depositare entro la scadenza indicata per la sottoscrizione del contratto, copia conforme della polizza di RCT/RCO a copertura della responsabilità per gli eventuali danni causati nell'ambito della fornitura.

ART. 13 RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante può recedere, in qualunque tempo, dal contratto previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante provvederà alla verifica di conformità delle forniture effettuate e all'emissione del certificato di regolare esecuzione alla quale farà seguito il pagamento del corrispettivo dovuto a saldo delle forniture eseguite e lo svincolo della cauzione definitiva.

ART. 14 CONTESTAZIONI E PENALI

Ferme restando le altre forme di responsabilità e fatta salva la risarcibilità dell'eventuale maggior danno, per l'inottemperanza delle prescrizioni contrattuali relativamente a ritardi o errori nell'adempimento delle prestazioni, si applicheranno le seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi da osservare indicati dalla Stazione Appaltante nella consegna del lotto conforme per quantità e qualità all'ordine effettuato l'Aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di una penale nella misura dello 0,25% (zerovirgolaventicinque) per ogni giorno di ritardo, dell'ammontare netto dei container non consegnati;
- in caso di ritardo superiore a 15 (quindici) giorni solari, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, incamerando la cauzione definitiva;
- in caso l'Aggiudicatario si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei container forniti o dei materiali impiegati (qualora le suddette non comportino la risoluzione del contratto) sarà applicata una penale del 3% (treper cento) dell'importo della fornitura.

Ai fini dell'applicazione delle penali si considera come non avvenuta la consegna di container rifiutati a seguito di verifica di conformità.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura devono essere, dal fornitore, tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.

Gli eventuali giorni di ritardo derivanti da cause di forza maggiore costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini di consegna e dell'eventuale applicazione di penalità.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare la fornitura ad altro operatore, rivalendosi sull'Aggiudicatario per ogni maggiore costo e onere, comunque denominato, sostenuto a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'infrazione dovrà essere contestata, ai fini dell'applicazione della penale, entro 5 (cinque) giorni solari dal fatto cui si riferisce. All'Aggiudicatario è concesso un ulteriore termine di 10 (dieci) giorni solari per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso tale termine, ove le giustificazioni addotte siano valutate negativamente, saranno applicate le suddette penali.

Le penali saranno detratte dagli importi delle fatture non ancora liquidate ovvero fatturate all'Aggiudicatario inadempiente e, in caso di incapienza dovrà essere versato dal Fornitore senza indugio, risultando produttivo di interessi sin dal giorno successivo a quello della richiesta di pagamento.

Le penali applicate non potranno superare il limite del 20% dell'importo complessivo dell'affidamento, pena la possibilità di risoluzione del contratto.

ART. 15 COOPERAZIONE

Il personale dipendente dell'Appaltatore provvederà a segnalare alla Stazione Appaltante quelle circostanze e fatti che, rilevate dall'espletamento del proprio compito, possano impedire o pregiudicare la consegna della fornitura.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento dell'Aggiudicatario e qualora si verificassero fatti che, a giudizio della stessa, rendessero impossibile la prosecuzione dell'appalto.

Ferma la possibilità (e, nei casi ivi previsti, l'obbligo) di disporre la risoluzione nei casi previsti dall'art. 108 D.Lgs 50/2016, il contratto si intenderà risolto a norma dell'art. 1456 del C.C., oltre che nei casi già espressamente previsti nei precedenti articoli, nei casi sottoelencati:

- Violazione degli obblighi contrattuali per due volte consecutive nell'arco di un periodo non superiore a 6 mesi con riferimento alle forniture contestate formalmente dalla Stazione appaltante e per le quali l'Aggiudicatario non abbia prodotto giustificazioni ritenute valide da parte della Stazione appaltante;
- ritardo nella fornitura superiore a 30 (trenta) giorni dal termine temporale massimo di consegna fissato in base a quanto previsto al precedente art. 4;
- mancato intervento in garanzia entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante, quando l'evento si verifichi per più di tre volte nel corso del periodo di garanzia di cui all'art. 6;
- scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, o concordato preventivo dell'Aggiudicatario;
- mancato reintegro della cauzione definitiva ove previsto;
- perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- comportamenti fraudolenti, grave negligenza o stato di insolvenza;
- cessione totale o parziale del contratto al di fuori dei casi consentiti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016;
- subappalto non autorizzato;
- ogni altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali che, per la sua gravità, incida negativamente sull'efficacia del servizio, qualora ne derivino rischi igienico-sanitari e/o ambientali; ovvero ne risulti compromesso il rapporto fiduciario;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;

- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al a L. 136/2010;
- ogni altra ipotesi prevista dalla normativa di gara e/o dalle norme di legge o di regolamento pro tempore vigenti;
- in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile.

Qualora riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, la Stazione Appaltante contesta, a mezzo PEC, all'Aggiudicatario l'addebito, invitandolo a produrre le proprie controdeduzioni per iscritto entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento della intera garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 prestata dall'Aggiudicatario, salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei maggiori danni subiti e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio. Tutti i danni e spese derivanti alla Stazione Appaltante a seguito della risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 ed è di volta in volta formalizzata con espressa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, da rilasciarsi a seguito di formale istanza contenente l'indicazione del soggetto cessionario.

La cessione non avrà effetto alcuno se il cessionario non avrà sottoscritto dichiarazione, rilasciata da soggetto munito di idonei poteri, attestante la conoscenza delle condizioni contrattuali ed in particolare delle modalità e dei tempi di pagamento previsti. Saranno nulle eventuali clausole che prevedano condizioni difformi da quelle stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 18 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per i primi dodici mesi dalla data della prima fornitura (ciò anche qualora dovessero intervenire aumenti dei listini sia per quanto riguarda la materia prima, sia per quanto riguarda la componentistica).

Per il periodo successivo è fatta salva la possibilità di procedere con una revisione del prezzo ai sensi dell'art. 106 del Codice, tenuto conto dell'incremento o della diminuzione del

costo della materia prima, rilevato sul listino prezzi della C.C.I.A.A. di Bergamo e MMBL, entro il limite massimo del 15% (quindicipercento).

ART. 19 NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente previsto e regolamentato, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia.

ART. 20 ALLEGATI TECNICI

Formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto le schede tecniche delle tipologie di container oggetto della presente procedura di gara.

Schede tecniche

CONTAINER TIPO “A”

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni cassone (espresse in mm)
- Capacità nominale: 11 M3
- Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
- Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
- Altezza interna utile 800
- Altezza gancio: 1460 mm.
- Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
- Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
- Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
- Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
- Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
- Pareti interne del container perfettamente lisce.
- Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
- Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
- Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
- Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale , e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
- Tre cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
- Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
- Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
- Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
- Ganci “tendifune” posti su tutto il perimetro del container per aggancio elastici teli copertura.
- **Peso minimo container: 1.870 Kg**

CONTAINER TIPO “A1”

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni cassone (espresse in mm)
- Capacità nominale: 11 M3
- Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
- Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
- Altezza interna utile 800
- Altezza gancio: 1460 mm.
- Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
- Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
- Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
- Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
- Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
- Pareti interne del container perfettamente lisce.
- Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
- Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
- **Portellone posteriore: basculante a tenuta stagna**
- Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
- Due cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
- Guarnizione di tenuta stagna di semplice sostituzione posta tra portellone e cassone realizzata in materiale antiacido alloggiata in una canalina in acciaio inox aisi 316.
- Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
- Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
- Copertura superiore apribile, tramite pompa idraulica manuale, di 90° rispetto al container.
- Cilindro di sollevamento copertura dotato di valvola di blocco anticaduta che agisce sia in discesa che in salita per evitare che il coperchio possa cadere in caso di rottura di un tubo e quando il cassone è incarrato sull'autocarro durante la marcia su strada evita il sollevamento dovuto a forti raffiche di vento.
- Numero quattro chiusure a vite per la tenuta stagna del portellone, due ai lati e due sul fondo.

- Leva laterale di sicurezza per lo sgancio dei ramponi e l'apertura della porta posteriore posta lateralmente in posizione riparata, con sistema di leve che evitano che l'operatore possa subire un contraccolpo durante lo sgancio dovuto alla spinta del materiale presente nel cassone.
- **Peso minimo container: 2.170 Kg**

CONTAINER TIPO “A2”

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni cassone (espresse in mm)
- Capacità nominale: 11 M3
- Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
- Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
- Altezza interna utile 800
- Altezza gancio: 1460 mm.
- Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
- Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
- Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
- Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
- Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
- Pareti interne del container perfettamente lisce.
- Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
- Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
- **Portellone posteriore: porta a due battenti**
- Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
- Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale, e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
- Due cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
- Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
- Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
- Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
- Copertura superiore apribile, tramite pompa idraulica manuale, di 90° rispetto al container.
- Cilindro di sollevamento copertura dotato di valvola di blocco anticaduta che agisce sia in discesa che in salita per evitare che il coperchio possa cadere in caso di rottura di un tubo e quando il cassone è incarrato sull'autocarro durante la marcia su strada evita il sollevamento dovuto a forti raffiche di vento.
- **Peso minimo container: 2.170 Kg**

CONTAINER TIPO “B”

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni cassone (espresse in mm)
- Capacità nominale: 20 M3
- Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
- Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
- Altezza interna utile 1500
- Altezza gancio: 1460 mm.
- Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
- Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
- Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
- Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
- Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
- Pareti interne del container perfettamente lisce.
- Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
- Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
- Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
- Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale , e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
- Tre cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
- Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
- Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
- Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
- Ganci “tendifune” posti su tutto il perimetro del container per aggancio elastici teli copertura.
- **Peso minimo container: 2.240 Kg**

CONTAINER TIPO “B1”

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni cassone (espresse in mm)
- Capacità nominale: 20 M3
- Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
- Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
- Altezza interna utile 1500
- Altezza gancio: 1460 mm.
- Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
- Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
- Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
- Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
- Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
- Pareti interne del container perfettamente lisce.
- Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
- Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
- **Portellone posteriore: porta a due battenti**
- Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
- Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale, e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
- Tre cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
- Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
- Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
- Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
- Copertura superiore apribile, tramite pompa idraulica manuale, di 90° rispetto al container.
- Cilindro di sollevamento copertura dotato di valvola di blocco anticaduta che agisce sia in discesa che in salita per evitare che il coperchio possa cadere in caso di rottura di un tubo e quando il cassone è incarrato sull'autocarro durante la marcia su strada evita il sollevamento dovuto a forti raffiche di vento.
- **Peso minimo container: 2.540 Kg**

CONTAINER TIPO “C”

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni cassone (espresse in mm)
- Capacità nominale: 26 M3
- Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
- Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
- Altezza interna utile 1900
- Altezza gancio: 1460 mm.
- Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
- Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
- Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
- Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
- Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
- Pareti interne del container perfettamente lisce.
- Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
- Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
- Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
- Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale , e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
- Tre cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
- Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
- Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
- Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
- Ganci “tendifune” posti su tutto il perimetro del container per aggancio elastici teli copertura.
- **Peso minimo container: 2.480 Kg**

CONTAINER TIPO “C1”

Caratteristiche tecniche:

- Dimensioni cassone (espresse in mm)
- Capacità nominale: 26 M3
- Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
- Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
- Altezza interna utile 1900
- Altezza gancio: 1460 mm.
- Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
- Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
- Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
- Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
- Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
- Pareti interne del container perfettamente lisce.
- Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
- Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
- **Portellone posteriore: porta a due battenti**
- Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
- Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale, e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
- Tre cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
- Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
- Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
- Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
- Copertura superiore apribile, tramite pompa idraulica manuale, di 90° rispetto al container.
- Cilindro di sollevamento copertura dotato di valvola di blocco anticaduta che agisce sia in discesa che in salita per evitare che il coperchio possa cadere in caso di rottura di un tubo e quando il cassone è incarrato sull'autocarro durante la marcia su strada evita il sollevamento dovuto a forti raffiche di vento.
- **Peso minimo container: 2.780 Kg**

CONTAINER TIPO “D”

Caratteristiche tecniche:

1. Dimensioni cassone (espresse in mm)
2. Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
3. Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
4. Altezza interna utile 2400
5. Altezza gancio: 1460 mm.
6. Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
7. Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
8. Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
9. Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
10. Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
11. Pareti interne del container perfettamente lisce.
12. Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
13. Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
14. Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
15. Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale, e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
16. Tre cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
17. Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
18. Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
19. Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
20. Ganci “tendifune” posti su tutto il perimetro del container per aggancio elastici teli copertura.
21. **Peso minimo container: 2.800 Kg**

CONTAINER TIPO “D1”

Caratteristiche tecniche:

1. Dimensioni cassone (espresse in mm)
2. Lunghezza utile 6000+ 200 travi di supporto gancio anteriore
3. Larghezza esterna massima 2500 interna utile 2350
4. Altezza interna utile 2200
5. Altezza gancio: 1460 mm.
6. Il Fondo del container è realizzato in lamiera di qualità S 355JR dello spessore di 4mm.
7. Fondo arrotondato per facilitare lo scarico del rifiuto.
8. Traversini di rinforzo in tubolare 100x50x3 posti tra lamiera di fondo e trave inp distanziati di 500mm.
9. Le pareti laterali, le porte e la testata anteriore sono realizzate in lamiera S 355 JR dello spessore di 3mm.
10. Le lamiere dei fianchi, fondo e testate dovranno essere realizzati in un solo pezzo (in lunghezza).
11. Pareti interne del container perfettamente lisce.
12. Le due sponde laterali esternamente sono realizzate con una nervatura di 45° sulla parte inferiore per evitare ristagni di materiale liquidi e solidi che possono causare precoci corrosioni.
13. Numero sei nervature di rinforzo per ogni sponda laterale realizzate con profilato dotato di bugnatura di rinforzo tagliate a 45° e posizionate equidistanti l'una dall'altra.
14. Tubolare 140x80x4 sul perimetro superiore e laterale delle sponde
15. Il montante posteriore di ancoraggio delle cerniere al portellone dovrà essere fissato alla parte inferiore del cassone su un piano verticale di almeno 170mm.
16. Porte posteriori a libro apertura a due battenti con chiusura centrale , e n°02 chiusure a pomolo inferiori.
17. Tre cerniere di sostegno per ogni porta del tipo stampate ad alta resistenza ai colpi dovuti al materiale caricato nel container, dotate di punti d'ingrassaggio.
18. Leva inferiore di sicurezza per sgancio ramponi con maniglia posta laterale al cassone.
19. Guide d'incarramento realizzate con travi tipo INP 200 larghezza esterna 1060mm
20. Copertura superiore apribile, tramite pompa idraulica manuale, di 90° rispetto al container.
21. Cilindro di sollevamento copertura dotato di valvola di blocco anticaduta che agisce sia in discesa che in salita per evitare che il coperchio possa cadere in caso di rottura di un tubo e quando il cassone è incarrato sull'autocarro durante la marcia su strada tenda ad aprirsi anche con forti raffiche di vento.
22. Numero quattro chiusure a vite per la tenuta stagna del portellone, due ai lati e due sul fondo.
23. Leva laterale di sicurezza per lo sgancio dei ramponi e l'apertura della porta posteriore posta lateralmente in posizione riparata, con sistema di leve che evitano

che l'operatore possa subire un contraccolpo durante lo sgancio dovuto alla spinta del materiale presente nel cassone.

24. Rulli di scorrimento del cassone diametro 220 mm dotati di perni in acciaio trafilato e ingrassatori, avvitati alle piastre di sostegno e di facile smontaggio in caso di sostituzione.
25. Predisposizione cerniere con perni amovibili e doppie piastre per invertire il senso di apertura del coperchio (predisposizione doppia apertura per coperchio);
26. Apertura coperchio: con pompa idraulica a doppio effetto, valvola di blocco sul pistone, asta meccanica di sicurezza conformità CE e predisposizione staffa di supporto della pompa su entrambi i lati
- 27. Peso minimo container: Kg 2.950;**